

LA TELEFONATA DEL CAV

«A NOI L'UNICO VOTO UTILE PER I MODERATI»

Da Arcore Berlusconi interviene alla conferenza stampa di Forza Italia Piemonte: «Spirito piemontese affine al mio, onorato di candidarmi qui». Poi lancia le proposte: Flat Tax, pensioni minime a 1.000 euro e aiuto a giovani, anziani e disabili

IPOTESI GESTO DOLOSO

Rogo all'ospedale, salvati 85 pazienti

Pistacchi a pagina 6

SARZANA

Festival della Mente chiuso con successo

Servizio a pagina 7

■ Il Piemonte come «uno dei simboli dell'eccellenza produttiva nel nostro Paese». Ha esordito così Silvio Berlusconi, intervenuto telefonicamente alla conferenza stampa di Forza Italia che avvia la campagna elettorale degli Azzurri in Piemonte. Presenti, oltre ai vertici locali del partito tra cui il coordinatore regionale Paolo Zangrillo ed il suo vice Roberto Rosso, anche il vi-

ceministro allo Sviluppo Economico Gilberto Pichetto Fratin, la senatrice Licia Ronzulli ed il presidente della Regione Alberto Cirio. Il Cavaliere, candidato capolista nel collegio plurinominalmente del Senato Piemonte 2 rivendica: «Nella coalizione non siamo tutti uguali».

Salvatore Ardini a pagina 4

LA PRIMA VOLTA DI UNO SPONSOR PRIVATO

Rimorchiatori Riuniti trainano la cultura con Rubens



■ Sembra un dettaglio su una locandina, è una svolta epocale per Genova. Rimorchiatori Riuniti è il primo sponsor privato sostenere un evento organizzato dal Comune e dalla Fondazione Palazzo Ducale per la Cultura. La grande mostra «Rubens a Genova», prodotta e non più «importata», è stata resa possibile grazie al grande sforzo economico dello sponsor. Ieri mattina c'è stato un incontro questa mattina tra il sindaco Marco Bucci e Gregorio Gavarone, presidente di Rimorchiatori Riuniti. La grande mostra «Rubens a Genova», curata da Nils Büttner e Anna Orlando, sarà ospitata dal 6 ottobre 2022 al 22 gennaio 2023 nell'Appartamento del Doge a Palazzo Ducale di Genova. (...)

Servizio a pagina 6

RIFIUTI E DEGRADO

Le ecoisole «smart» di Amiat arrivano in Barriera di Milano



Prosegue la progressiva attivazione del nuovo sistema di raccolta differenziata a Torino pianificato da Amiat Gruppo Iren. Si tratta della modalità ad accesso controllato tramite le «Ecoisole Smart», che verranno installate nel quartiere Barriera di Milano. L'avvio del servizio interesserà i torinesi residenti nell'area compresa tra Via Sempione, Via Cruto, Via Cimarosa, Corso Regio Parco, Corso Novara, Corso Vigevano, Via Cigna e Via Fossata. La nuova raccolta prevede la sostituzione delle attuali attrezzature stradali con nuovi cassonetti informatizzati.

Vistodagenova

di Dino Cofrancesco*



Joe Biden, l'antifascista

■ Se fossi cittadino americano, avrei votato anch'io (molto a malincuore) per Biden e l'assalto dei fans di Donald Trump a Capitol Hill sarebbe stata, per me la riprova della giustezza della scelta. E tuttavia, leggendo le recenti dichiarazioni di Biden alla Richard Montgomery High School (v. 'Il Foglio' del 29 agosto u.s.), resto sconcertato: anche l'America, come la vecchia Europa (e soprattutto l'Italia), è minacciata da «qualcosa—quasi un semifascismo». I repubblicani di Maga (Make America Great Again), ha detto il Presidente, non si limitano a minacciare i nostri diritti personali e la nostra sicurezza economica, sono una minaccia per la nostra stessa democrazia. Abbracciano la violenza politica. Non credono nella democrazia». A differenza di amici e colleghi, che quasi mi hanno tolto il saluto per questo, credo che la denuncia di Biden non sia priva di fondamento. Ma questo induce a riconoscere che gli Stati Uniti sono una democrazia gravemente malata, giacché c'è democrazia quando la competizione per il potere si svolge tra partiti conservatori e partiti progressisti, entrambi legittimati e fedeli alla costituzione. Quando la lotta politica diventa la crociata dei Buoni contro i Cattivi—che è poi l'ideale dell'antifascismo anpista, fanatico e intollerante—'la peggiore delle forme di governo eccettuate tutte le altre' diventa la peggiore tout court. In un magistrale articolo, sulla 'Repubblica' del 27 agosto u.s., Sulla Terza Via il Terzo polo sbanda, Luca Ricolfi ha scritto: «E' triste riconoscerlo, ma il populismo—in Europa come in America—è anche una reazione ai limiti del mercatismo, un'ideologia che dalla metà degli anni '90 ha accomunato la destra liberista e la sinistra riformista». Se si pensa a cosa stanno diventando gli USA—fondamentale, per capirlo, il libro di S.P. Huntington La nuova America (Ed. Garzanti 2005)—e al sostanziale scempio del 'credo americano' da parte della cultura liberal e delle amministrazioni democratiche, la reazione barbarica del trumpismo non appare più come un fulmine a ciel sereno che si abbatte su Shangri-La—l'idillio della comunità del film di Frank Capra, Orizzonte perduto (1937).

*Professore Emerito Università di Genova
dino@dinocofrancesco.it

SANREMO

Squalo morto sulla riva



Uno squalo verdesca di circa tre metri di lunghezza è stato trovato, ieri mattina, sul litorale di Bussana di Sanremo. Sul posto è intervenuta la guardia costiera. Ancora in fase di accertamento i motivi della morte. Spetterà ai tecnici dell'istituto zooprofilattico stabilire se si tratta di un evento traumatico o naturale. Resta una delle pochissime volte, forse l'unica negli ultimi anni, che una squalo spiagga in provincia di Imperia. La verdesca è un tipo di squalo abbastanza comune anche nel mar Ligure e generalmente è innocuo per l'uomo. Non si sono mai verificati attacchi nei pressi della costa da parte di questo tipo di squalo che pure appartiene alla famiglia del «bianco».

TORINO

Sgombero Askatasuna, «Il Pd non scappi»

Servizio a pagina 4

I CANDIDATI

Zangrillo: «Meno crisi, più economia reale»

Ravasio a pagina 3

CONTINUA IL FENOMENO DELLA MALA-MOVIDA

San Salvario allo sbando: spari e selfie sull'auto della polizia

■ Non c'è pace per i quartieri della movida torinese. Questa volta tocca a San Salvario, protagonista lo scorso sabato di una serata a dir poco movimentata. Intorno alle 21.15 infatti il quartiere, luogo di ritrovo giovanile notturno, con la presenza di numerosi locali, e conseguentemente piazza di spaccio tra le più appetibili per i pusher africani, è stato scosso dal rumore di alcuni colpi di pistola. Il rumore degli spari, propagatosi nella zona tra largo Saluzzo e via Berthollet, è stato ripreso anche dalla diretta di un noto streamer della piattaforma Twitch, Dankol83: nel video, agli spari seguono degli insulti, lanciati con un accento straniero. La polizia, intervenuta sul posto, parla di colpi esplosi in aria con una scaccia cani, anche se alcuni residenti hanno riferito di aver visto una persona portata via dall'ambulanza del 118. La serata a San Salvario per gli agenti non si è però conclusa così: mentre i poliziotti erano impegnati nelle indagini di rito, alcuni pusher marocchini (due gli identificati, di 22 e 36 anni) sono saliti sul cofano della volante per scattarsi alcuni selfie.

FINO AL 6 OTTOBRE

Università di Torino, via ai test d'ingresso

■ Iniziano oggi, martedì 6 settembre, i test d'ingresso per i corsi di laurea ad accesso programmato dell'Università di Torino per l'anno accademico 2022-2023. Le prove si svolgeranno nei locali del Lingotto Fiere e proseguiranno fino al 6 ottobre. Ad aprire le danze saranno le aspiranti matricole di Medicina e Chirurgia (in lingua italiana - sede di Torino) e Odontoiatria e protesi dentaria. L'8 settembre toccherà a chi vuole studiare Medicina Veterinaria, mentre lunedì 13 si svolgeranno i test per il corso di Medicina and Surgery (in lingua inglese - sede di Orbassano). Il 15 settembre a cimentarsi saranno gli aspiranti studenti in Professioni Sanitarie, infine il 20 settembre toccherà a Scienze della Formazione Primaria.



MBA

Master Universitario in Business Administration

Di cosa si tratta?

Programma formativo a tempo pieno di un anno, rivolto a laureati di tutte le aree disciplinari, che intende formare figure professionali capaci di supportare la Direzione delle PMI

Perché questo MBA?

- Elevata employability
- Mix tra teoria e pratica
- Forte enfasi sulle soft skills
- Numerosi laboratori e project work
- Percorso estremamente professionalizzante
- Elevato coinvolgimento delle aziende partner
- 4 mesi di «training on the job» grazie allo stage obbligatorio
- Faculty composta da Docenti universitari, manager e professionisti di elevato profilo

Due modalità di erogazione:

- distance learning (didattica online)
- tradizionale (didattica in aula)

Info e iscrizioni:

Coordinamento Organizzativo
Alessia Graziani, Federica Paoli
011/6399244-205

Direttore
Prof. Stefano Bresciani
stefano.bresciani@unito.it

Informazioni di dettaglio
(*ammissione, costi, programma*):
www.saamanagement.it

SAA – School of Management, Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



Elezioni Politiche

I Candidati

PAROLA D'ORDINE DEL PROGRAMMA: CONCRETEZZA

Paolo Zangrillo (FI): meno tasse e più benessere con le nuove «energie»

Rosaria Ravasio

■ Gli italiani desiderano principalmente una cosa: uscire dalle crisi, senza sentirsi ulteriormente vessati da tasse e balzelli vari. Già, perché prima della crisi sanitaria, c'era quella economica e dei flussi migratori, ora quella energetica e ambientale. Nessuna è stata cancellata, ma tutte si intersecano tra loro. Oltre a questo si vanno ad aggiungere: la pressione fiscale ormai alle stelle, con cartelle esattoriali impazzite; l'inflazione con numeri da capogiro; un'intera generazione di giovani "sconsolata" ed imprenditori in ginocchio, che già hanno iniziato a chiudere. In questo difficile quadro, il nostro Paese si accinge ad andare al voto per l'avvio di una nuova Legislatura. Uno dei voti più importanti della storia d'Italia, dall'avvento della prima Repubblica ad oggi. Sconsolati dalla politica? Non basta per rinunciare ad un diritto-dovere così importante: "Penso che il tema dell'assenteismo sia legato ad una disaffezione degli italiani alla politica. E' un fatto molto grave, perché è l'unico momento in cui il cittadino può veramente incidere sul sistema Paese è questo. Rinunciare al voto significa rinunciare a fare una scelta per contribuire a prendere una decisione che potrebbe dare il seme del cambiamento". Sono le parole di Paolo Zangrillo (FI), candidato al seggio uninominale del Senato (Piemonte 2, collegio 4), ma potrebbero essere le parole di tutti coloro, che hanno a cuore la propria nazione ed il futuro dei nostri giovani. Siamo ad un momento di svolta e più delle parole, servono i fatti, e per quanti sono in grado di ricordare, uno dei pochissimi Governi che non ha tradito la fiducia degli italiani, sulla realizzazione del proprio programma elettorale, fu proprio Forza Italia, con il presidente Berlusconi.

Onorevole Zangrillo, ci troviamo in una spirale perversa, da dove sembra impossibile uscire, sicuramente una strada c'è, ma quale? Quali le proposte di Forza Italia? Come far fronte realisticamente al problema energetico?

"Il governo Draghi aveva stimato per il terzo trimestre di quest'anno un prezzo del gas di circa 90 euro e un prezzo dell'elettricità di 237 euro. Oggi abbiamo i prezzi del gas che oscillano sui 300 euro e quelli dell'energia (che sono legati al gas) a più del doppio di quanto era stato previsto dal Governo. Siamo in una situazione drammatica, perché abbiamo una crescita esponenziale dei costi dell'energia, che è evidentemente insopportabile per famiglie e imprese. Credo che sia necessario avere due tipi di approccio uno di breve e l'altro di medio periodo. Quello a breve deve dare delle risposte immediate a famiglie e imprese, non si può pensare che le

TASSE
Subito provvedimenti su cartelle esattoriali e moratorie mutui. Poi passaggio graduale alla FlatTax



PAOLO ZANGRILLO (FI) Candidato al seggio uninominale del Senato (Piemonte 2, collegio 4)

famiglie che tornano dalle vacanze si trovino a pagare bollette 3/4 volte più alte di quelle a cui sono abituati e, ancora più grave, non possiamo pensare che le imprese debbano sostenere questi costi. Se non si interviene si riducono in miseria famiglie che a stento non arrivano già a fine mese e costringere le aziende a chiudere. Anche perché le aziende devono fare dei ragionamenti di sostenibilità e non possono permettersi di produrre in perdita. I piani di medio lungo periodo servono a correggere degli errori drammatici che il nostro Paese ha fatto per esempio in tutta la politica legata all'energia, ma ora dobbiamo intervenire subito".

Quali le proposte per arginare da subito il problema e quali quelle più strutturali per il medio e lungo periodo?

"Ci sono dei bonus da distribuire per le famiglie, c'è la possibilità di rateizzazione le bollette, per le imprese c'è la possibilità di interrompere il sistema degli Epf (tassa occulta per chi acquisisce energia da fonti non rinnovabili): questi sono provvedimenti che possono far stare subito più serene le famiglie e le imprese, vera spina dorsale dell'Italia, le uniche in grado di creare economia reale e da moltiplicatore per il mercato del lavoro. Poi si deve ragionare sul medio e lungo periodo: non si può pensare che sia stata la guerra di Putin a portarci in questa situazione. Sono le scelte "unilaterali" sbagliate fatte in passato sulla politica energetica. No ai rigassificatori, no ai termorizzatori, no al nucleare, no ai gasdotti...

FLUSSI MIGRATORI
Necessari accordi europei e, poi, trattative con i Paesi di provenienza dei migranti

il fabbisogno reale delle aziende. Pur essendoci alcune eccezioni, come per esempio il cuneese, in Italia si osserva un livello di disoccupazione che è ancora molto elevato, siamo intorno all'8%, molto più alto rispetto alla media europea. Ma il vero paradosso che ci sono 700 mila posti vacanti che sono disponibili sul mercato, ma non riescono ad essere coperti perché non ci sono le risorse disponibili. La cosa positiva è che attraverso l'alternanza scuola lavoro questo dialogo è iniziato e sta producendo alcuni frutti. Chi esce dagli istituti tecnici al 90% riesce a trovare lavoro in Italia, il problema è che mentre in Italia ogni anno escono 20.000 ragazzi all'anno, in Germania, per esempio, ne escono 1 milione 300 mila. Significa che accusiamo un gravissimo ritardo nell'implementare dei sistemi di formazione che siano adeguati ai fabbisogni delle aziende. In più nelle ultime legislature sono state attivate manovre che hanno peggiorato la situazione, mi riferisco specificatamente al reddito di cittadinanza. Così come è stato concepito da chi l'ha voluto rappresenta soprattutto una politica attiva del lavoro. Come tale ha completamente fallito, perché ha creato una situazione di disagio nei giovani ed incrementato il popolo degli 'oziosi'. Inoltre il fallimento del reddito di cittadinanza ha provocato degli effetti drammatici sul sistema produttivo soprattutto sul turismo e per gli stagionali. E' una storatura di base che non può funzionare".

Il nostro Paese ha un ritardo infrastrutturale drammatico. Abbiamo la necessità di ammodernare il Paese

"L'Italia è un Paese che ha un posizionamento strategico nel mediterraneo, perché è il crocevia tra il mare e il nord Europa e qui in Piemonte in particolare abbiamo una grande fortuna: la nostra regione è il crocevia di 2 direttrici fondamentali nella movimentazioni delle merci in Europa, la direttrice Kiev-Lisbona e Genova-Rotterdam, che si incrociano proprio in Piemonte.

Se si vuole pensare a un paese moderno che faccio vivere l'Italia come protagonista noi dobbiamo sfruttare queste peculiarità, ma soprattutto accelerare il nostro ritardo infrastrutturale. Pensare che un'opera come la Tav prosegua lentissimamente perché ci sono dei disgraziati che attendano ai cantieri di questa infrastruttura per un ambientalismo storpiato è inaccettabile. Per fortuna, grazie al governatore Alberto Cirio la prima parte dell'Asti Cuneo si è conclusa e nei prossimi 18 mesi si concluderà anche l'ultimo pezzo mancante. Stesso discorso per il Colle di Tenda: anche lui verrà finito per fine anno nella parte italiana, mentre per quella francese l'assessore Gabusi si sta muovendo per definire gli accordi con la Francia per concludere e collegare l'Italia e la Francia. Insomma in Regione Piemonte ci muoviamo, ma serve anche lo Stato".

Ed ora veniamo ad una delle spine nel fianco degli italiani: la pressione fiscale

"L'Italia è il settimo paese industriale al mondo dove il livello di tassazione ha raggiunto valori superiori al 50%. Noi abbiamo in Europa insieme al Belgio il livello di cuneo fiscale più elevato del continente, siamo intorno al 47% rispetto ad una media europea del 37%; se abbattessimo il cuneo fiscale potremmo mettere più soldi in tasca ai lavoratori, dando la possibilità di spenderli e far girare l'economia. Una manovra che permetterebbe di rivitalizzare l'economia e la creazione di denaro e ricchezza a beneficio di tutti. Per fare ciò occorre un piano industriale che preveda l'abbassamento del cuneo fiscale alla media europea. Parte del sistema politico italiano invoca il salario minimo, ma il problema reale sono le tasse: un imprenditore per dare 1000 euro in busta paga al lavoratore ne sborsa 2000, per questo è indispensabile abbattere il cuneo fiscale. Forza Italia propone un nuovo sistema fiscale basato sulla Flat Tax. Le ragioni? Ben 57 Paesi nel mondo hanno adottato questo si-

CRISI GAS

Agire su due fronti
Subito per evitare le chiusure delle aziende e dare aria alle famiglie. Nel medio e lungo periodo fare riforme strutturali

stema traendone un vantaggio. La verità è che come sempre nelle cose è necessario trovare un equilibrio tra la possibilità di perseguire un percorso verso la Flat Tax e la sostenibilità dei conti pubblici. Ora sono d'accordo con il presidente Berlusconi, non dobbiamo farlo in due settimane, ma questa è la direzione da prendere per abbattere il peso delle tasse e dare possibilità alle imprese di evolvere ed investire e alle famiglie di spendere, in questo modo si creerà un sistema virtuoso. Voglio ricordare che l'evasione fiscale è la reazione a un sistema di tassazione definito iniquo. Se io penso di avere una giusta tassazione non cerco di evadere ma se mi sento vessato sì. Stiamo parlando di un tema che è cruciale per il nostro Paese: noi dobbiamo fare in modo di avere la fiducia delle imprese perché abbiano voglia di investire ancora nel Paese. Dobbiamo dare fiato alle famiglie consentendo di tenere in portafoglio una parte significativa del loro stipendio senza che lo debbano perdere in tasse e contributi".

La gestione dei flussi migratori e la sicurezza dei cittadini sono di nuovo due punti che necessitano risposte urgenti e concrete prima che il sistema "collassi"

"Nella prospettiva di indebolimento della struttura sociale causata dalla crisi è chiaro che aumenterà il rischio sicurezza. A questo viene aggiunto anche il problema e la necessità di creare un freno al fenomeno migratorio. E' un tema che non possiamo esimerci dall'affrontare o sottovalutare. Io sono in linea col presidente Berlusconi e con il partito FI, noi dobbiamo affrontare i problemi sicurezza e flussi migratori non a posteriori, ma in modo preventivo, per quanto consente la situazione, arginando per quanto possibile il fenomeno. Dobbiamo essere capaci di fare degli accordi con gli Stati rivieraschi dell'Africa, per garantire che le nostre città e paesi siano frequentati da persone che conosciamo. Io ricordo che durante il Governo Berlusconi i flussi migratori erano arrivati a contare 4000. Tutto questo è più faticoso e più impegnativo che non adottare la logica repressiva ma è l'unico modo di affrontare il modo smart il problema. Certo deve essere fatto a livello europeo, perché ci vuole più Ue e accordi a livello europeo, poi presentarci nei paesi che soffrono di questa situazione e fare accordi. Se no saremo costretti a fare la parte dei più deboli, perché quando si esce dall'Africa il primo paese che si incontra è l'Italia e siamo i più esposti".



CHI È PAOLO ZANGRILLO

MARZO 2018-SETTEMBRE 2022

Deputato della Repubblica alla XVIII legislatura
Capogruppo di Forza Italia alla Commissione Lavoro
Da settembre 2018
Commissario Regionale per la Regione Piemonte

SETTEMBRE 2011- LUGLIO 2017

ACEA SpA (circa 10.000 dipendenti; 3 miliardi di fatturato)
Direttore Personale e Organizzazione
La posizione riporta all'Amministratore Delegato.

PRECEDENTEMENTE AL 2011

Ha ricoperto diverse posizioni, che possono essere riportate al ruolo di amministratore delegato, tutte in grandi aziende

CLASSE 1961

Laureato in giurisprudenza all'Università degli studi di Milano (110 su 110, luglio 1987)

Salvatore Ardini

■ Il Piemonte come «uno dei simboli dell'eccellenza produttiva nel nostro Paese». Ha esordito così Silvio Berlusconi, intervenuto telefonicamente alla conferenza stampa di Forza Italia che avvia la campagna elettorale degli Azzurri in Piemonte. Presenti, oltre ai vertici locali del partito tra cui il coordinatore regionale Paolo Zangrillo ed il suo vice Roberto Rosso, anche il viceministro allo Sviluppo Economico Gilberto Pichetto Fratin, la senatrice Licia Ronzulli e il presidente della Regione Alberto Cirio.

«Il Piemonte - ha detto Berlusconi - è una delle regioni più sviluppate, vicine all'Europa ed aperta ai mercati internazionali. Ma queste caratteristiche fanno sì che la vostra Regione sia anche una delle più esposte in caso di crisi, come quella energetica che stiamo vivendo oggi. Occorre quindi che il Governo agisca al più presto a tutela delle famiglie e delle imprese». Il Cavaliere ha poi ricordato la ricetta del centrodestra e di Forza Italia in caso di vittoria il prossimo 25 settembre: dall'energia, tema sul quale Berlusconi rilancia ancora una volta l'ipotesi nucleare, alla casa fino alla riforma della giustizia e alle politiche per i giovani, per gli anziani e per i disabili. «Il programma di Forza Italia - ha ribadito Berlusconi - è adatto a tutte le regioni italiane, ma in particolare ad un territorio come il vostro dove la laboriosità, l'etica del lavoro, lo spirito di sacrificio e la solidarietà sono caratteristiche diffuse.

Un'"affinità valoriale", quel-

L'INTERVENTO TELEFONICO DEL CAVALIERE

Berlusconi: «Forza Italia a difesa del modello Piemonte»

Il partito presenta i candidati piemontesi. «Nella coalizione non siamo tutti uguali, noi unico voto utile per i moderati»



CONFERENZA STAMPA Da sinistra: il viceministro Gilberto Pichetto Fratin, la senatrice Licia Ronzulli, il coordinatore regionale di Forza Italia Paolo Zangrillo ed il presidente della Regione Alberto Cirio

la di Berlusconi con il Piemonte, che in occasione di queste elezioni è ravvivata dalla presenza del Cav come capolista per il collegio plurinominal del Senato Piemonte 2. «Ci aspettiamo molto dal Piemonte il 25 settembre - ha aggiunto Berlusconi - le nostre ricette sono nell'interesse dell'intero Paese ma in particolare di una regione come la vostra. Anzi, dovrei dire come la nostra perché ho accettato la richiesta di Paolo Zangrillo e di tanti altri amici piemontesi di candidarmi a rappresentare il Piemonte al Senato della Repubblica». Berlusconi ha poi ringraziato i candidati piemontesi di Forza Italia.

In conclusione, Berlusconi

ha rivendicato il ruolo di Forza Italia all'interno del centrodestra: «nella coalizione non siamo tutti uguali. Appunto per questo, per i moderati, i centristi, i liberali, i cattolici, votare per noi è l'unico possibile voto utile». Una posizione ribadita anche dalla senatrice Ronzulli, con riferimento in particolare al Terzo Polo di Matteo Renzi e Carlo Calenda, dove recentemente sono confluite le ex forziste Mariastella Gelmini e Mara Carfagna. «Questa nuova formazione elettorale si scioglierà dopo le elezioni - ha detto Ronzulli - perché è nata solo per superare la soglia del 3%, ma non ha nulla a che fare con noi che siamo il vero centro. I due leader del Terzo polo? Uno è stato eletto nel Pd al Parlamento europeo e l'altro gli ha firmato la tessera: non c'è nulla di centro».

«La nostra squadra in parlamento - ha concluso Berlusconi - avrà un duplice compito: lavorare per il Paese, ma anche per difendere il modello Piemonte, basato sulla manifattura, in particolare sull'automotive, e sull'agricoltura e enogastronomia di qualità. Io sarò in campo per difendere le ragioni del Piemonte in Italia e Europa».

LA BATTAGLIA IN CONSIGLIO COMUNALE

Sgombero Askatasuna, centrodestra: «Il Pd non scappi»

Fronte compatto in Sala Rossa per chiedere la chiusura del centro sociale di corso Regina Margherita

■ «Il Partito Democratico non può permettersi di scappare, deve esprimersi». Parole di Giovanni Crosetto, capogruppo di Fratelli d'Italia in Consiglio comunale, nel corso della conferenza stampa organizzata con Lega e Torino Bellissima per chiedere ancora una volta a gran voce lo sgombero del centro sociale Askatasuna, stabile di corso Regina Margherita occupato abusivamente dagli antagonisti dal lontano 1996 e più volte al centro di episodi di illegalità e violenza politica. «La nostra richiesta - continua Crosetto - è che la mozione a mia prima firma e condivisa da tutto il centro destra venga discussa in uno di questi due consigli. Le modalità ci sono al momento, manca la volontà politica dell'Amministrazione».

La mozione, in soldoni, chiede all'amministrazione comunale di centrosinistra ed al sindaco Stefano Lo Russo di prendere una posizione netta e richiedere a questura e Cosp



lo sgombero dell'edificio, di proprietà comunale. Un'eventualità finora evitata dalla maggioranza: durante la Conferenza dei Capigruppo di venerdì 2 settembre è stata negata la richie-

sta di inversione dell'ordine dei lavori per discutere la mozione in oggetto all'apertura del Consiglio Comunale di ieri, con il voto della Capogruppo Conticelli (Partito Democra-

tico) e della Capogruppo Ravinale (Sinistra Ecologista). «Continuare a strizzare l'occholino alla sinistra radicale è gravissimo - dice la capogruppo della Lega Elena Maccanti -. Temi come questo sono spesso elusi dalla maggioranza». «Con Torino Bellissima - aggiunge il neocapogruppo Pierlucio Firrao - sosteniamo questa mozione senza che venga posticipata continuamente».

Presenti alla conferenza anche i sindacati di polizia COISP, FSP, SAP, SIAP, SIULP che hanno confermato la pericolosità del centro sociale contro cui il Comune non ha mai presentato denuncia: «Da sempre ci sono attività contro legge certificate dalle sentenze dei giudici, è insopportabile che chi amministra e chi governa non dia una risposta. Questo centro sociale è quasi sempre dietro le violenze che accadono durante le manifestazioni» hanno commentato le sigle di rappresentanza degli agenti.

S.U.A. presso la Provincia di Biella
Avviso di appalto aggiudicato
Si comunica che è stato aggiudicato per conto del Comune di Ochieppo Superiore - RUP Geom. Massimo Romagnoli - la seguente procedura negoziata: Lavori di "riqualificazione via Martiri della Libertà - lotto 2" CUP D59J20000560001 CIG 9315308358 - interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - M2C4 - investimento 2,2 nell'ambito del PNRR, valore dell'appalto: €181.081,21 (di cui euro 6.032,66 di costi per la sicurezza) oltre IVA - Data di aggiudicazione: 02.08.2022 - Ribasso: 7,91% Aggiudicatario: Gugliotta srl di Vigliano B.se (BI). Documentazione su: www.provincia.biella.it
Il Responsabile del Servizio Dott. A. Salomone

COMUNE DI CUNEO
AVVISO DI PROROGA DEI TERMINI GARA
Il Comune di Cuneo avvisa che il termine ultimo per la presentazione delle offerte relative alla gara europea a procedura aperta la fornitura della Aree Intelligenti del sistema di infomobilità e turismo - D.P.C.M. 25 maggio 2016 - Intervento 12 - Realizzazione sistema di infomobilità e POR FESR 2014-2020 - Strategia urbana integrata "Cuneo Accessibile" [CIG 9265973ACE - CUP B23D18000020008] è posticipato dalle ore 11:30 del 05/09/2022 alle ore 11:30 del 26/09/2022. L'avviso integrale di proroga termini è pubblicato sul sito internet del Comune di Cuneo al seguente indirizzo: <https://www.comune.cuneo.it/personale-socio-educativo-e-appalti/ufficio-appalti/bandi-e-gare-di-appalto/anno-2022.html>. Data invio avviso di proroga dei termini alla GUUE: 22/08/2022.
IL DIRIGENTE RINALDI GIORGIO

SOCIETÀ CANAVESANA
SERVIZI S.P.A.
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
CIG: 9353789EDB
Oggetto dell'appalto: Servizio di raccolta e trasporto di carta, cartone, imballaggi in plastica e metalli. Gara riservata ai sensi dell'art. 112 d.lgs. 50/2016. Entità dell'appalto: € 4.800.000,00 IVA esclusa. € 10.000.000,00 IVA esclusa comprensivi dell'opzione di rinnovo e proroga. Durata dell'appalto: 3 anni con opzione di rinnovo per altri 3. Termine ricevimento offerte 07/10/2022 ore 12:00. Apertura offerte 10/10/2022 ore 09:00. Altre informazioni: si rinvia alla documentazione disponibile liberamente sul sito del committente. Trasmissione alla GUUE in data 24/08/2022.
IL RUP - ING. ANDREA GRIGOLON

COMUNE DI CUNEO
ESTRATTO AVVISO DI GARA
Il Comune di Cuneo intende affidare, per conto della società Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A., mediante gara europea a procedura aperta la fornitura di tubazioni, raccordi, pezzi speciali in ghisa a graffito sferoidale, PFA100 DN250 per condotte d'acqua potabile con servizio di consegna e scarico in cantiere o presso i magazzini/depositi dell'Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. [CIG 9367955904 - CUP J21D22000080006]. Importo complessivo dell'appalto: € 2.550.000,00 (di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso) oltre all'IVA nella misura di legge. Termine presentazione offerte: ore 11:30 del 05/10/2022. Responsabile unico del procedimento: Giraudo Mario - Provvedimento a contrarre: verbale CDA del 04/08/2022. Documenti di gara: www.comune.cuneo.it e www.ariaspa.it - Data invio bando alla GUUE: 23/08/2022.
IL DIRIGENTE RINALDI GIORGIO

FARMACIE COMUNALI DI CUNEO
S.R.L.
ESTRATTO AVVISO DI GARA
La società Farmacie Comunali di Cuneo s.r.l. intende affidare mediante procedura aperta la fornitura di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici alle farmacie comunali [CIG 93359150C8]. Importo complessivo posto a base di gara: € 8.000.000,00. Durata appalto: 4 anni. Termine presentazione offerte: ore 11:30 del 30/09/2022. Responsabile Unico del procedimento: Conte dott. Gianpiero - Determinazione a contrarre n. 194 del 05/08/2022. Documenti di gara: www.farmaciecomunali.cuneo.it - Data invio bando alla GUUE: 24/08/2022.
L'AMMINISTRATORE UNICO: CONTE DOTT. GIANPIERO

COMANDO GENERALE DELL'ARMA
DEI CARABINIERI - Centro Unico Contrattuale
AVVISO DI GARA
Presso questo Comando sarà esperita la gara a procedura ristretta accelerata per assicurare, per 48 mesi, il servizio di riparazione di parte meccanica e carrozzeria dei veicoli in carico alla Legione Carabinieri "Piemonte e Valle d'Aosta", stipulando n. 11 "accordi quadro", ognuno dei quali con un solo operatore economico - Lotto 1 - C.I.G. 9370278605; Lotto 2 - C.I.G. 9370282951; Lotto 3 - C.I.G. 9370287070; Lotto 4 - C.I.G. 9370293267; Lotto 5 - C.I.G. 9370298686; Lotto 6 - C.I.G. 9370304878; Lotto 7 - C.I.G. 9370308EC4; Lotto 8 - C.I.G. 9370311142; Lotto 9 - C.I.G. 9370317634; Lotto 10 - C.I.G. 9370324BF9 e Lotto 11 - C.I.G. 9370328F45. Il bando di gara, pubblicato sulla G.U.U.E. n. 2022/S 165-469111 del 29.08.2022 e sulla G.U.R.I. - 5ª Serie Speciale "Contratti Pubblici" n. 99 del 26.08.2022, può essere visionato, altresì, sui siti internet www.carabinieri.it sez. "Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti", www.servizioccontrattipubblici.it e www.anticorruzione.it.
d'ordine Il Capo Centro

Dopo l'addio di Iannò

Firrao nuovo vice capogruppo di Torino Bellissima Damilano: «Inizia una nuova fase, noi determinati»

■ È Pierlucio Firrao il nuovo vice capogruppo di Torino Bellissima in Consiglio comunale a Torino. La "promozione" per Firrao arriva dopo l'addio alla formazione politica fondata da Paolo Damilano di Pino Iannò, che la settimana scorsa si è iscritto al Gruppo misto annunciando la fondazione di "Torino libero pensiero".

«Ringrazio Paolo Damilano per la fiducia - ha commentato Firrao dopo la nomina -. Insieme ai miei colleghi consiglieri in Comune e nelle Circoscrizioni proseguiremo nel nostro impegno nei confronti dei tanti torinesi che abbiamo l'onore di rappresentare, continuando a darci da fare per una città più sicura, vivibile e curata, più ricca di opportunità, più attenta a non lasciare indietro nessuno. Lavoro e

sviluppo, sicurezza, territorio e persone erano e restano le nostre priorità».

Il nuovo ruolo viene assunto da Firrao con la ripresa dei lavori del Consiglio comunale dopo la pausa estiva. «Inizia per noi una nuova fase all'insegna della collaborazione, dell'amicizia, della partecipazione e soprattutto dell'entusiasmo che ha caratterizzato fin dai primi giorni la nostra famiglia - ha commentato Damilano -. Ci aspettano mesi importanti e siamo più determinati che mai a rilanciare l'impegno per la nostra bellissima Torino e il nostro bellissimo Piemonte. Buon lavoro Pierlucio, buon lavoro a tutti noi».

L'addio di Iannò, fino alla settimana scorsa l'esponente con maggior esperienza politica tra la truppa portata in Sala

Rossa da Damilano, non era stato privo di polemiche. All'interno di Torino Bellissima infatti, secondo Iannò, «manca purtroppo una visione strategica di cosa si voglia far diventare la città e senza progetti strutturali, non si percepisce quali azioni e quali direzioni si vogliano intraprendere». Da lì la decisione di dire addio all'imprenditore di acqua e vino, che per lo meno a parole è sembrato prenderla bene: «Oggi per noi è un giorno triste. Lascia il nostro gruppo un amico, una persona per bene e un buon amministratore. Da tutti noi i migliori auguri a Pino Iannò per il prosieguo del suo impegno. Siamo certi che la nostra amicizia non verrà meno e non sarà in alcun modo turbata da differenti scelte politiche».

DAL 9 ALL'11 SETTEMBRE

93ª Mostra Regionale Ortofrutticola “Città di Cuneo”

Il ritorno della tradizionale mostra dopo due anni di forzata interruzione

■ Il ritorno della tradizionale Mostra Regionale Ortofrutticola “Città di Cuneo” (giunta alla sua 93ª edizione) dopo due anni di forzata interruzione causa emergenza epidemiologica è sicuramente un evento di grande importanza per il territorio e le sue eccellenze agricole, soprattutto in un periodo storico pieno di difficoltà.

Nonostante l'eccezionale siccità e lo spropositato aumento dei costi di materie prime e attrezzature, che hanno messo a dura prova l'ordinaria attività delle aziende agricole, il Comune di Cuneo e le Associazioni di categoria legate al comparto agricolo hanno fortemente voluto riproporre un evento che da quasi un secolo rappresenta la vetrina della produzione ortofrutticola del territorio cuneese.

Come da consolidata tradizione, la Mostra troverà sede nel concentrico di San Rocco Castagnaretta, la zona degli orti di Cuneo, nonché territorio di produzione dell'ormai celebre “Carota di San Rocco Castagnaretta”, Prodotto Agroalimentare Tradizionale (PAT) e da qualche anno “simbolo” della manifestazione.

La Mostra Regionale Ortofrutticola esibirà come sempre il meglio della produzione dell'annata agricola, perseverando nel proprio intento di indirizzare l'interesse dei consumatori alla conoscenza dei prodotti locali tipici “Km 0”, orientandoli al consumo di prodotti stagionali, controllati e sani, con indiscutibili benefici per la salute.

Nella struttura coperta allestita lungo Viale San Sereno, verrà allestita la consueta rassegna di frutti e ortaggi (l'eccellenza della produzione ortofrutticola del territorio cuneese), sapientemente selezionati ed esposti con arte e fantasia dalle diverse Associazioni di categoria dell'agricoltura, che da decenni garantiscono il loro prezioso contributo alla realizzazione dell'evento.

Sempre all'interno del padiglione espositivo, troveranno posto i Consorzi di tutela legati all'agricoltura, che proporranno al pubblico le loro produzioni di eccellenza già conosciute e apprezzate anche fuori dall'ambito locale.

Durante i giorni della Mostra, lungo le vie di accesso all'area espositiva saranno sistemati i banchetti dei produttori agricoli per la vendita diretta al pubblico e

l'esposizione di attrezzature e macchinari d'epoca messi a disposizione da produttori agricoli del territorio.

La cerimonia inaugurale della Manifestazione (prevista per le ore 20 di venerdì 9 settembre nell'area di viale San Sereno/piazzale Don Marro) sarà seguita da un evento gastronomico in collaborazione con il ristorante “Petit Papillon”, locale di

recente realizzazione, ma frutto della successione generazionale che la titolare Laura Bruno ha ereditato dall'attività ristorativa della mamma (tuttora presenza attiva nel locale) e dallo spirito imprenditoriale e lungimiranza del papà Luigi Bruno, ricordato con affetto e riconoscimento quale sostenitore della Mostra Ortofrutticola e figura di spicco all'inter-



no del locale Comitato di San Sereno. Verranno proposte ai presenti degustazioni di uno dei piatti più conosciuti della tradizione italiana, la pizza, appositamente

rivisitata a tema “Mostra Ortofrutticola”.

Alla pizza verrà abbinata una birra alla carota appositamente realizzata dal birrifico “Baladin”, che nei pros-

simi mesi aprirà una nuova attività in San Rocco Castagnaretta, dando nuova vita alla storica “Cascina vecchia”.

RC

Domani sera il cantante si esibirà presso Il Quartiere

A Saluzzo il grande concerto di Max Gazzè nuova tappa di Suoni delle Terre del Monviso

■ Domani alle ore 21 a Saluzzo presso Il Quartiere (piazza Montebello 1) il concerto di Max Gazzè segna una nuova tappa di Suoni delle Terre del Monviso che, negli ultimi due mesi, ha invaso le valli Po, Bronda, Infernotto, Varaita, Maira, Grana e Stura e la pianura del Saluzzese con decine di appuntamenti e un'estate di spettacoli ed esibizioni. Per assistere al concerto di Gazzè è possibile acquistare i biglietti in prevendita su ticketone.it e presso i rivenditori autorizzati al costo di 23 euro. Per l'accesso di spettatori portatori di disabilità (ingresso omaggio) contattare info@suonidalmunviso.it o 349/3282223 o 349/3362980. Ingresso gratuito per i bambini di età inferiore ai 5 anni. Sabato 3 settembre, invece, alle ore 21 a Busca presso il Parco Museo dell'Ingenium salirà sul palco Michele Bravi per una serata inseri-



Max Gazzè suonerà domani a Saluzzo

ta nel cartellone di Suoni delle Terre del Monviso e organizzata da Suoni dal Monviso e Occit'amo Festival in collaborazione con il

Comune di Busca: i biglietti sono disponibili in prevendita su ticketone.it e presso i rivenditori autorizzati al costo di 21,65 euro, con

uno sconto di 5 euro per i ragazzi nati tra il 2003 e il 2008. Il calendario completo degli eventi è pubblicato sul sito www.occitamo.it, dove è possibile acquistare i biglietti per gli eventi a pagamento.

Il concerto di Max Gazzè, performer da palcoscenico di fama internazionale e precursore di mode e temi, chiuderà il programma di Occit'amo. L'evento sarà una spettacolare festa in musica che vedrà sul palco il cantante, accompagnato dalla sua band di eccellenti musicisti, con Max Dedo ai fiati, Cristiano Micalizzi alla batteria, Clemente Ferrari alle tastiere, Daniele Fiaschi alle chitarre, e lo stesso Gazzè al basso. Max Gazzè per il tour 2022 ha scelto i grandi spazi all'aperto per ritrovare il contatto più genuino e diretto con il pubblico e riconquistare la dimensione più pura del live.

CAMPAGNA ELETTORALE

Educazione finanziaria obbligatoria, fisco amico e giustizia giusta: ricette da manuale in azione

Nel contesto di una Campagna elettorale molto dibattuta sui temi economici energetici e fiscali, l'onorevole Luigi Marattin si è recato in missione in Piemonte al seguito del leader nazionale del terzo polo Carlo Calenda, schieramento che nella Granda può contare su Enrico Costa esperto del settore Giustizia.

Luigi Marattin, Presidente della commissione finanze della Camera dei deputati, si è pertanto confrontato con le rappresentanze del territorio e in tale ambito con il Professor Beppe Ghisolfi, Banchiere internazionale e scrittore pioniere dell'educazione finanziaria e già moderatore nell'autunno del 2020 di un importante convegno a Cuneo proprio con Carlo Calenda.

Il terzo polo, scaturito dalla federazione delle liste di Azione e Italia viva di Matteo Renzi, è il solo schieramento che nel pro-



prio programma abbia previsto l'obbligo di introduzione dell'educazione finanziaria come strumento di alfabetizzazione economica e di miglioramento della capacità di selezione degli investimenti e dei comportamenti in fatto di allocazione del risparmio.

Per questo motivo, Marattin - grande esperto sul fronte della riforma fiscale e della semplificazione tributaria (con la previsione di accreditare direttamente sulla car-

ta di credito la detrazione spettante ai contribuenti per le spese riconosciute ammissibili dalla legge, senza i tempi biblici della dichiarazione dei redditi dell'anno dopo) - ha ricevuto le congratulazioni del Banchiere Beppe Ghisolfi nel corso di un incontro a Cuneo e di un momento di confronto con gli elettori e con i rappresentanti delle categorie sociali ed economiche settoriali.

L'occasione è stata altresì propizia per un confronto con l'onorevole Enrico Costa, responsabile del settore giustizia di Azione e riferimento per l'attuazione del programma di riforma giudiziaria del terzo polo a favore di una giustizia civile che restituisca certezza a cittadini e investitori economici, e penale che assicuri ristoro alle vittime dei reati, così come degli errori giudiziari, nonché tempi certi ed effettività delle sanzioni.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 655 DEL 29.06.2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 25 - Fax 0171.39 22 12

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Diego Pistacchi -

■ Le testimonianze dei pazienti sono agghiaccianti. Ricordano l'inferno con una precisione incredibile. «Ore 23.45. Pensi che stanotte dormi e l'indomani ti svegli in maniera tranquilla, sapendo di essere comunque in ospedale e che hai un percorso da fare - è uno dei post su facebook, vergati da chi ha visto la morte in faccia -. Ma no, boom! A un certo punto un boato. Un fumo nero e il respiro non passava più. Ho capito la gravità della situazione. Faccia contro il cuscino bagnato, non so nemmeno io come ho fatto dato che non posso girarmi con una caviglia rotta». Sonia ce l'ha fatta. Ce l'hanno fatta tutti gli 85 pazienti salvati dallo straordinario e coraggioso intervento del personale dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, dove la scorsa notte si è sfiorata una tragedia immane per colpa di un paziente straniero che ha appiccato il fuoco al materasso e ha fatto esplodere una bombola di ossigeno. «Una delle fantastiche "risorse" che era ricoverata nel mio reparto di Ortopedia decide di dare fuoco con l'accendino all'ossigeno e tutto il reparto salta per aria compresi noi pazienti - prosegue Sonia -. Il risultato... siamo malridotti tutti in pronto soccorso per i gas tossici respirati. Quelli che ho visto, non sono

LE TESTIMONIANZE DEGLI SCAMPATI: «SALVI GRAZIE A OSS E INFERMIERE

Paziente dà fuoco all'ospedale Salvati 85 pazienti nella notte

*Rogo investe tre piani del Santa Corona di Pietra Ligure
Straordinario lavoro dei soccorritori: nessuna vittima*



LE IMMAGINI dell'ospedale sventrato, quella scattata dai pazienti e il sopralluogo di Toti

sicura ci siano anche dei morti. Ma ringraziando Dio io sono qui a scriverlo. Mi sono salvata». Pubblica anche la foto dell'uomo che avrebbe appiccato l'incendio, sdraiato a terra e quasi sorvegliato a vista da un altro paziente in

ferocità. Le testimonianze incidono tra gli scampati alla strage.

«Giorni fa è stato ricoverato uno di colore, c'è stata una rissa tra di loro in una piazza di Savona (...) è arrivato nel reparto dove c'ero anch'io.

Appena in stanza ha cominciato a dare di matto strapparsi la flebo e strillare a squarciagola - ricostruisce Adrian -. Stanotte è riuscito a dare fuoco al reparto dove tutti noi che eravamo ricoverati abbiamo rischiato di non

farcela. Siamo salvi grazie all'estenuante lavoro svolto dalle oss, dalle infermiere e da tutto il personale medico che ci ha assistito». Seguono ringraziamenti con i nomi di chi ha compiuto il miracolo in corsia, di chi ha strappato dal rogo decine di pazienti insieme ai vigili del fuoco.

Alla fine vengono visitati al pronto soccorso e poi smistati. Nel complesso 77 vengono trasferiti in altri reparti negli ospedali di Albenga e Savona, 2 all'Ospedale San Martino, 6 dimessi e circa 10 pazienti sono trattenuti al quarto piano del padiglione in quanto area non considerata a rischio e agibile. E il presidente della Regione Giovanni Toti - che ha seguito in contatto con il direttore generale della Asl2 tutta la gestione dell'emergenza e ieri mattina ha compiuto un sopralluogo - conferma le buone notizie: «Re-

sta sotto osservazione la salute di tre pazienti che sono stati spostati per ragioni di intossicazione da fumi e un quarto paziente più grave che è stato trasferito in terapia intensiva a Savona. Al momento abbiamo notizie confortanti su tutte e quattro le persone però aspettiamo che siano i medici a sciogliere comunque la prognosi».

Quando si riesce a verificare l'entità dei danni registrati su ben tre piani dell'ospedale, ci si rende ancor più conto di quanto la tragedia sia stata sfiorata. «La camera da cui si è sviluppato è molto colpita dalle fiamme così come le adiacenze. Questo è segno che questa notte è stato fatto un lavoro straordinario, di cui dobbiamo ringraziare non solo i vigili del fuoco ma anche tutto il personale sanitario, le forze dell'ordine e tutti coloro che sono intervenuti - sottolinea Toti -. La sinergia è stata straordinaria, il fatto che siano state evacuate 85 persone in poco tempo, molte delle quali con difficoltà deambulatorie, è stato segno di grandissima efficienza grazie a una collaborazione che viene da lontano con i vigili del fuoco che qui cura anche i corsi antincendio. La stessa struttura ha risposto bene, con le porte tagliafuoco l'allarme antincendio, la macchina diciamo che ha funzionato e questo ci tranquillizza».

LA LEGA ATTACCA: «SERVE PROTOCOLLO DI SICUREZZA E UN FRENO ALL'IMMIGRAZIONE»

Dopo il rogo divampa soprattutto la polemica politica

Zampa (Pd): «Toti eviti altri problemi alla sanità». La replica: «Parla senza sapere, personale eroico»

■ Le polemiche esplodono quando la al Santa Corona è stato appena spento il rogo. I testimoni sono concordi nel ricostruire quanto accaduto. I vigili del fuoco trovano effettivamente l'accendino nella stanza dove si è verificata l'esplosione. Il procuratore di Savona prova a stemperare gli animi dicendo che si tratta «verosimilmente di una causa colposa». Il fascicolo è aperto per incendio non per strage, al momento non ci sono indagati. Le parole del magistrato potrebbero stare a significare che lo straniero non avesse intenzione di fare quello che ha fatto dando fuoco alla stanza. Resta il racconto dei testimoni, la paura e la rabbia. «L'autore dell'incendio ha un nome e un cognome. Un immigrato extra comunitario già noto alle forze

dell'ordine e ricoverato per una frattura al femore avrebbe appiccato il fuoco e ridotto in cenere un intero reparto, mettendo a repentaglio la vita di decine di ricoverati e degli operatori sanitari - attaccano in una nota congiunta i candidati della Lega in LiDi Muro, Ripamonti e Foscolo -. Le testimonianze al vaglio degli inquirenti puntano tutte sulla stessa persona. Un gesto di violenza folle e inaudita. Solo il lavoro straordinario del personale sanitario e delle forze dell'ordine ha permesso di mettere in salvo decine di pazienti ora sotto shock. La misura è colma, bisogna intervenire subito a livello regionale con un nuovo protocollo di sicurezza negli ospedali per soggetti fuori controllo e a livello nazionale con la difesa delle nostre città e dei confini.

Serve assolutamente ripristinare i decreti sicurezza promossi da Matteo Salvini ministro dell'Interno. Serve una politica seria di integrazione senza rincorrere ideologie finto buoniste che mettano a repentaglio la sicurezza delle nostre città e della nostra nazione». Attacca anche, ma in direzione opposta, Sandra Zampa, candidata del Pd che esprime solidarietà al personale sanitario del Santa Corona: «Auspico che la Regione Liguria e il presidente Toti facciano tutto il possibile per evitare che altri problemi si scarichino sui professionisti ospedalieri e sui cittadini già messi a dura prova dalla organizzazione del servizio sanitario regionale». Un attacco che trova subito la risposta di Noi Moderati, la formazione politica della quale fa parte

Toti: «Ma un minimo di pudore non ce l'ha? Probabilmente non sa neppure dove sia Pietra Ligure e come sia fatto il Santa Corona. Di certo non ha la più pallida idea di cosa sia successo e di quanto ancora una volta la sanità ligure abbia dato buona prova di sé. Le suggeriamo, prima di parlare, di andarsi a leggere le testimonianze di chi ha rischiato la vita, di ciò che dicono sia a proposito di quanto è successo, sia soprattutto dell'intervento commovente del personale. Noi siamo orgogliosi del servizio sanitario ligure e della sua organizzazione. Se proprio volesse evitare che "altri problemi si scarichino sui professionisti ospedalieri e sui cittadini", Sandra Zampa farebbe meglio a fare un bell'esame di coscienza insieme a tutto il suo partito».

COMUNE DI GENOVA
STAZIONE UNICA APPALTANTE
smart.comune.genova.it
PEC acquisti@comge@postecert.it
ESTRATTO DI AVVISO DI GARA
Si rende noto che il 12/09/2022 ore 15:00 avrà luogo procedura aperta per l'appalto di fornitura in opera di n.936 loculi ossari prefabbricati in due cimiteri cittadini, in due lotti. Importo a base di gara € 237.855,96 oltre IVA. Il plico telematico dovrà pervenire entro il 12/09/2022 ore 12:00. Il bando integrale è scaricabile dai siti smart.comune.genova.it e appalti@regione.liguria.it.
Il Dirigente
Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero

IRCCS POLICLINICO OSPEDALE SAN MARTINO
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
Questo Policlinico con deliberazione n.1280 del 10.08.2022 indice procedura aperta, per la fornitura in noleggio di un Fluoroangiografo da destinare alle UU.OO. di Oculistica per la durata di 60 mesi. Importo base asta Euro 250.000,00= Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa; Le offerte, pena esclusione, dovranno pervenire entro il 03.10.2022 ore 15:00. Copia del bando di gara è stata trasmessa per la pubblicazione sulla GUUE e sulla GURI. Informazioni: Attività Economiche e di Approvvigionamento, Lun-Ven 8.00-12.00, tel. 010/5553707-2122 - Fax 010/5556782 - E-mail: ufficio.gare@hsanmartino.it http://www.hsanmartino.it
IL DIRETTORE U.O. ATTIVITA' ECONOMICHE E DI APPROVVIGIONAMENTO (DOTT.SSA STEFANIA RIZZUTO)

IRCCS POLICLINICO OSPEDALE SAN MARTINO
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
Questo Policlinico con deliberazione n. 1277 del 10/08/2022 indice procedura aperta, per la fornitura di sistemi diagnostici per U.O. Medicina di Laboratorio, U.O. Medicina Trasfusionale e U.O. Microbiologia per la durata di 36 mesi. Importo base asta Euro 1.945.000,00= Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa; Le offerte, pena esclusione, dovranno pervenire entro il 04.10.2022 ore 15:00. Copia del bando di gara è stata trasmessa per la pubblicazione sulla GUUE e sulla GURI. Informazioni: Attività Economiche e di Approvvigionamento, Lun-Ven 8.00-12.00, tel. 010/5553707-2122 - Fax 010/5556782 - E-mail: ufficio.gare@hsanmartino.it http://www.hsanmartino.it
IL DIRETTORE U.O. ATTIVITA' ECONOMICHE E DI APPROVVIGIONAMENTO (DOTT.SSA STEFANIA RIZZUTO)

COMUNE DI GENOVA
STAZIONE UNICA APPALTANTE
smart.comune.genova.it
PEC acquisti@comge@postecert.it
ESTRATTO DI AVVISO DI GARA
Si rende noto che il 28/09/2022 ore 10:00 avrà luogo procedura aperta per l'affidamento dei servizi museali, di pulizia e di manutenzione del verde presso il museo nazionale dell'emigrazione italiana; importo a base d'asta € 862.548,69, oltre IVA. Il plico telematico dovrà pervenire entro il 27/09/2022 ore 12:00; il bando integrale è scaricabile dai siti smart.comune.genova.it e appalti@regione.liguria.it.
Il Dirigente
Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero

COMUNE DI GENOVA
STAZIONE UNICA APPALTANTE
smart.comune.genova.it
PEC acquisti@comge@postecert.it
AVVISO D'APPALTO AGGIUDICATO
Si rende noto che il Comune di Genova, mediante procedura aperta telematica, ha assegnato il servizio di manutenzione degli impianti afferenti il Centro Operativo Automatizzato del Comune di Genova. L'avviso di appalto aggiudicato è scaricabile sui siti internet smart.comune.genova.it, appalti@regione.liguria.it.
Il Dirigente
Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero

ATA S.P.A.
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
1) Stazione appaltante: ATA S.p.A. in concordato sede in Via Caravaggio - 13, 17100 Savona. Partita Iva 01164640094. Centralino 019-2302546 - Fax 019.2302549 - PEC: protocollo.ataspa@pec.it Indirizzo Internet (URL) www.ataspa.it. 2) Oggetto: Procedura aperta telematica per l'affidamento dell'appalto del servizio di somministrazione di lavoro temporaneo a favore di ATA S.p.A. CIG 9378082E13 3) Valore complessivo dell'appalto: € 960.000,00 oltre IVA 4) Durata: 6 mesi prorogabili. 5) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. 6) Termine per la presentazione delle offerte 14/09/2022 ore 12:00.
IL RUP - ING. LAURA BRUCALASSI

REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE SETTORE STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE
**AVVISO DI GARA N. 8693373 PER ESTRATTO S.U.A.R. - Stazione Unica Appaltante Regionale - con Decreto 5267 del 25/08/2022 ha indetto la Procedura riservata, ai sensi dell'art.143 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento della gestione globale del servizio socio-assistenziale, infermieristico ed alberghiero per la Residenza Protetta / R.S.A. Mantenimento dell'ASP "Casa di Riposo Sen. B. Borelli" di Pieve di Teco (Imperia). II° Edizione, per un periodo anni tre. Numero gara: 8693373. Le offerte per la gara dovranno pervenire entro le ore 17,00 del giorno 05/10/2022 tramite la piattaforma telematica SinTel. Il bando integrale della gara è stato spedito in data 26/08/2022 alla G.U.U.E. Il Disciplinare di gara ed i relativi allegati sono rintracciabili sul sito internet all'indirizzo www.acquistiliguria.it, sezione gare e sulla piattaforma telematica SinTel.
IL DIRETTORE RUP DOTT. RICCARDO ZANELLA**

LA PRIMA VOLTA DI RIMORCHIATORI RIUNITI

La cultura a Genova va in porto con la partnership pubblico-privato

segue dalla prima pagina

(...) Si tratta, per il Comune di Genova e per Palazzo Ducale, di un partner d'eccezione, profondamente radicato nel territorio e da sempre attento alla promozione della città, che ha deciso di contribuire alla realizzazione di questa importante iniziativa culturale, in occasione dei cento anni dalla sua fondazione. Il sindaco ha donato al presidente di Rimorchiatori Riuniti il volume "Colombo", una preziosa pubblicazione del 1931 di Giovanni Monleone, che non solo rende omaggio alla memoria del grande navigatore, ma documenta e raccoglie gli atti che ne provano i natali genovesi. Oltre al volume il primo cittadino ha consegnato al presidente anche il Genovino d'argento. Gregorio Gavarone ha omaggiato il sindaco con una speciale cravatta realizzata in occasione del centenario della fondazione dei Rimorchiatori Riuniti. Un partenariato di que-

sta entità da parte di uno sponsor cittadino dal profilo internazionale - dichiara Anna Orlando, curatrice e ideatrice della mostra e del progetto "Rubens 22. A Network" -, testimonia una verità: quando i contenuti culturali sono di livello indiscusso diventano attrattivi e concorrono ad assicurare risultati importanti per tutta la comunità». La mostra è prodotta dal Comune di Genova con Fondazione Palazzo Ducale per la Cultura e con la casa editrice Electa ed è un progetto scientifico di assoluto valore, che nasce in occasione del quarto centenario della pubblicazione ad Anversa del celebre volume di Pietro Paolo Rubens, Palazzi di Genova. Il prestigio internazionale dell'esposizione e lo speciale legame con Anversa, importante centro portuale al pari di Genova dove Rimorchiatori Riuniti ha la sede centrale, ha fatto sposare con convinzione l'iniziativa da parte della società fortemente ancorata alla tradizione della città.

A SARZANA RELATORI DI SPESSORE E TANTA VOGLIA DI PARTECIPAZIONE

Il Festival che mette in movimento la Mente

Si è chiusa con un successo di pubblico (oltre 26mila presenze) l'edizione del grande ritorno

■ Si è conclusa domenica oggi la XIX edizione del Festival della Mente, il primo festival europeo dedicato alla creatività e alla nascita delle idee, promosso dalla Fondazione Carispezia e dal Comune di Sarzana con la direzione di Benedetta Marietti, che ha registrato oltre 26 mila presenze.

Durante le tre giornate del festival il tema del movimento ha percorso come un filo rosso i 51 appuntamenti - 26 per adulti e, curati da Francesca Gianfranchi, 25 per bambini e ragazzi - ai quali si sono affiancati quelli della rassegna off parallelaMente. A partire da Filippo Grandi, Alto Commissario dell'ONU per i rifugiati, che ha tenuto la lectio d'apertura, scienziati, filosofi, letterati, storici e artisti italiani e internazionali hanno incontrato il pubblico coinvolgendolo con riflessioni appassionate, in una rinnovata atmosfera di profondo entusiasmo e partecipazione.

«È stata un'edizione di grande successo, ma soprattutto la prima che è tornata a vivere pienamente la città riportando quell'atmosfera unica tra centinaia di volontari e migliaia di cittadini, turisti e curiosi che hanno vissuto il festival e Sarzana. Lo spesso dei relatori, poi, ha reso la



città protagonista in ambito nazionale. Il festival cresce, cambia, evolve e si adatta al nostro tempo: sempre in movimento, crescerà ancora di più», afferma Cristina Ponzanelli, sindaco di Sarzana. Grande soddisfazione è stata naturalmente espressa anche da Andrea Corradino, presidente della Fondazione

Carispezia: «Il Festival della Mente è diventato negli anni un patrimonio importante non solo della città di Sarzana, ma di tutta la comunità, anche a livello nazionale. Un evento che sa parlare ai giovani, ed è proprio l'interesse dei tanti giovani che hanno partecipato come pubblico e come volontari la cosa che ci

inorgoglisce di più. Credo che quest'anno il festival abbia rimarcato la sua importanza grazie al forte successo di pubblico, registrando la voglia delle persone di essere parte di una grande festa, di confrontarsi, conoscere, ascoltare relatori che con entusiasmo e competenza hanno raccontato di storia, lette-

ratura, arte e scienza, aiutandoci a comprendere i grandi temi dell'attualità».

Il festival negli anni ha costruito, inoltre, una fedelissima community composta da circa 120 mila affezionati sui canali della manifestazione. Tutti gli interventi di questa edizione saranno online a breve sul sito www.festivaldellamente.it e sul canale YouTube ufficiale del festival. Saranno disponibili anche tutti i podcast sulle piattaforme Spotify, Spreaker, Apple Podcast e Google Podcasts. Come ogni anno il pubblico del festival potrà lasciare i suoi suggerimenti e le sue impressioni attraverso un questionario, disponibile sul sito fino al 25 settembre. «In questi tre giorni a Sarzana si è percepita un'atmosfera di festa ricca di idee e stimoli culturali - chiosa orgogliosa Benedetta Marietti, direttrice del Festival della Mente -. Le relatrici e i relatori hanno proposto riflessioni illuminanti sui grandi temi della contemporaneità, che ci aiuteranno a comprendere e ad affrontare con maggiore consapevolezza le sfide che ci aspettano in futuro. È stata un'emozione condividere tutto questo con il pubblico del festival, sempre attento, partecipe e caloroso: una vera e propria comunità».

RECCO

In treno per vedere i fuochi

Domani e giovedì torna l'appuntamento con i tradizionali fuochi d'artificio di Recco, in occasione delle celebrazioni di Nostra Signora del Suffragio, Patrona della città del Golfo Paradiso. Un appuntamento storico e di grande richiamo turistico: per l'occasione Trenitalia, su richiesta e grazie al contributo economico di Regione Liguria, ha predisposto una serie di treni straordinari per permettere a visitatori e turisti di raggiungere Recco senza ricorrere all'automobile.

«Si tratta di uno degli appuntamenti più attesi e popolari della nostra regione - spiega il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti -, nonché una delle manifestazioni pirotecniche più importanti del nord Italia. Questa è stata un'estate di grande successo dal punto di vista turistico, e non è ancora finita: anche a settembre la Liguria continua a proporre appuntamenti ed eventi che fungono da richiamo alle tante persone che, sia dall'Italia che dall'estero, continuano anno dopo anno a scegliere la nostra terra».

L'Economia nero su bianco

CON SOLI **25,00 EURO** AVRAI DIRITTO
A RICEVERE **5 NUMERI**
E CON **23,00 EURO**
LA VERSIONE DIGITALE IN PDF

PER SOTTOSCRIVERE
L'ABBONAMENTO:

- Chiama il n. 0171.392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a diffusione.newspapermilano@gmail.com
- Conto corrente bancario n
IT44U0853001000000260109959
intestato a PAPER-ONE S.R.L.



ABBONATI!

Visita il sito www.newspapermilano.it



studiowiki.it

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE